Bando 2026-33-BS

Oggetto: Procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio dal titolo "Supporto allo *sviluppo di scenari geologici per la simulazione e il training scientifico del rover Rosalind Franklin del programma ESA/ExoMars*".

IL DIRETTORE
dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "***Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università***", ed, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il Decreto legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l'istituzione dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l'"***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di*** Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della ***Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, che disciplina le "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;

VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "***Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a***

Lisbona in data 11 aprile 1997", e contiene "***Norme di adeguamento dell'ordinamento interno***", ed, in particolare, l'articolo 5;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "***Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata***", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "***Codice dell'amministrazione digitale***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "***Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148***" ed, in particolare, l'articolo 4, che:

- al comma 1, prevede che:
  - ai fini "…*del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero*…";
  - entro "…*sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento…*";
  - il "…*provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero…*";
- al comma 2, che "…*la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero*…";

CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "…*altri benefici*…" citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene alcuni "***Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "***Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il "***Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF***" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il 1° luglio 2011;

VISTA la Delibera del 3 ottobre 2011, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha apportato alcune modifiche al "***Disciplinare***" innanzi specificato;

VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "***Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo***", che contengono alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la nota del Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, recante "***Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo***";

VISTO l'articolo 16 del Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il quale prevede che:

1. "…*l'INAF può conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ("Assegni di Ricerca") ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione;*
2. *l"INAF può conferire Borse di Studio per attività formativa in favore di neolaureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione…"*;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale sono state approvate le "***Linee Guida***" in materia di reclutamento di personale non di ruolo;

VISTA la disciplina prevista dalle predette "**Linee Guida**" in materia di Borse di Studio, ed in particolare:

➢ *Finalità: attività di formazione e avviamento alla ricerca.*

➢ *Massima anzianità di diploma per accedere al bando: 4 anni.*

➢ *Massima anzianità di Laurea per accedere al bando: 4 anni.*

➢ *Massima durata della Borsa: 4 anni.*

➢ *Nessun limite alla numerosità di borse nell'INAF.*

I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle Strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei database del personale.

Borse di Durata inferiore a 6 mesi e non rinnovabili possono essere bandite senza alcuna restrizione previa comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale.

Deroghe specifiche per borse a sostegno della partecipazione a Dottorati di Ricerca potranno essere prese in considerazione dal CdA.

Nuovi bandi per borse di studio, Assegni di Ricerca e Tempi Determinati in deroga alle linee guida del presente documento potranno essere autorizzati dal CdA previa istruttoria a cura della Direzione Scientifica;

VISTO il "***Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)***", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale delle Disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)***";

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTO il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

CONSIDERATO che l'ultimo componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", la Dottoressa **Grazia UMANA**, è stata nominata con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con Nota Ministeriale numero 3830 del 4 marzo 2025, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 2709, a decorrere dal **4 marzo 2025**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "***Statuto***", Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio

2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ulteriori modifiche del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che "...*disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine*...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
  a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "***Regolamento***", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
  b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "***indennità di carica***", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "***Statuto***" che al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa predisposta, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" in data 16 maggio 2020, prot. n. 2941, avente per oggetto "*Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio*" con cui si specifica che "*la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:*

- *a offrire una opportunità di crescita professionale a titolari del rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine*;
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";*

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "***Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca***";

VISTA la nota della Direzione Generale del 16 maggio 2022, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 8096, relativa alle "***Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca***";

VISTA la Determina Direttoriale del 30 luglio 2021, numero 346, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dello "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***";

VISTA la Delibera del 18 dicembre 2024, numero 55, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dottore **Marco FEROCI** con decorrenza 1° gennaio 2025 e per la durata di un triennio, ovvero fino al 31 dicembre 2027, quale direttore dello "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***";

VISTO il Decreto del Presidente del 19 dicembre 2024, numero 64, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore **Marco FEROCI** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", quale Direttore dello "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 dicembre 2024, numero 117, con la quale il Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", Dottore **Gaetano TELESIO**, ha conferito al Dottore **Marco FEROCI** l'incarico di Direttore dello "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***" per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTA la determina del 30 maggio 2025, numero 27, con la quale la Dottoressa **Monia ROSSI**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, II Livello Professionale, è nominata "***Responsabile Amministrativo***" dello "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***";

VISTA la richiesta del 1° ottobre 2026, registrata nel protocollo dello IAPS con il numero progressivo 3359, con la quale la Dottoressa **Francesca ALTIERI**, ha rappresentato la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di borsa di studio nell'ambito di ***ESA Contract n° 4000146645/24/NL/PA/dp "Oxia Subsurface Scenarios Science Knowledge Programme***" e la relativa autorizzazione del Direttore dello IAPS;

CONSIDERATO che il costo delle borse di studio graverà, come previsto dalla scheda contabile del 15 ottobre 2026, protocollo numero 3513, sui seguenti finanziamenti:

- ***ESA Contract n° 4000146645/24/NL/PA/dp "Oxia Subsurface Scenarios Science Knowledge Programme***" – CUP C83C24001150006, Funzione obiettivo 1.05.04.33.13;

VERIFICATO che la copertura finanziaria è garantita dai fondi innanzi specificati;

VISTA la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario 2026,

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

E' indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio dal titolo **"Supporto allo *sviluppo di scenari geologici per la simulazione e il training scientifico del rover Rosalind Franklin del programma ESA/ExoMars***".

Il/la borsista presterà la propria attività presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, sotto la supervisione dei Responsabili scientifici, Dottore Alessandro FRIGERI e Dottoressa Francesca ALTIERI, e dovrà supportare le seguenti attività:

- studio, analisi e interpretazione di dati geologici e di telerilevamento;
- definizione di scenari geologici utili alla preparazione delle simulazioni della missione rover ESA Rosalind Franklin del programma ExoMars;
- correlazione tra evidenze strumentali e geologia;
- supporto allo sviluppo e validazione di procedure di training;
- preparazione e documentazione di casi di studio e dataset operativi.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri che hanno conseguito il seguente titolo di studio: Diploma di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera).

È, inoltre, richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e, per i candidati stranieri, una buona conoscenza della lingua italiana.

Il lasso di tempo dal conseguimento dal Diploma di Laurea Magistrale non può superare i 4 anni dal termine di presentazione della candidatura.

Art. 3 - Durata e trattamento economico della borsa

La borsa avrà la durata di 6 mesi e potrà essere rinnovata/prorogata, previa verifica da parte del Responsabile in merito all'attività svolta, all'andamento del progetto di ricerca ed alla disponibilità finanziaria.

L'importo totale lordo della borsa, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente e a carico dell'ente, è di 12.500,00 €.
La borsa sarà corrisposta in rate mensili.
Tale importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio.

Art. 4 - Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il modello (Allegato 1), **datata e firmata** dal candidato, e corredata della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere, 100 – 00133 Roma, con le seguenti modalità:
1. tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo areaconcorsi.iaps@pec.it;
2. per i cittadini italiani e per gli stranieri che non siano in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC), tramite **posta elettronica ordinaria** all'indirizzo areaconcorsi.iaps@pec.it;
3. tramite raccomandata con avviso di ricevimento o corriere espresso autorizzato al seguente indirizzo: **IAPS - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere 100, 00133 Roma** (non fa fede il timbro postale di spedizione).

In caso di presentazione della domanda con le modalità previste al punto 1 o al punto 2 del presente articolo, gli allegati dovranno essere inviati in formato.pdf. La data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le 23:59 del **decimo giorno successivo a quello di pubblicazione** del relativo "***Avviso***" sul "***Sito Web***":
• dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Borse di Studio***";
• dello "***Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali***", al seguente indirizzo https://www.iaps.inaf.it/it.

Saranno considerate irricevibili le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica, sia ordinaria che certificata, il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

La domanda dovrà essere inviata con la seguente indicazione sulla busta o nell'oggetto della PEC: Domanda bando 2026-33-BS.

Non saranno prese in considerazione domande ricevute oltre la data indicata.
Le domande che non sono compatibili con i modelli allegati o senza le firme del richiedente o non presentate con le modalità previste dal presente bando saranno escluse dalla procedura di selezione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- la cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti civili e politici nello stato di cittadinanza;
- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario quali condanne o procedimenti sussistano.
- il possesso del titolo di studio specificato nell'art. 2 del bando. Il candidato dovrà altresì indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento.
- I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inoltre specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando;
- l'eventuale possesso di contratti di ricerca, borse di studio goduti e in godimento e la relativa durata;
- la conoscenza della lingua straniera;
- indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile del numero di telefono e recapito e-mail.

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) curriculum vitae et studiorum e della propria attività professionale debitamente firmato: i candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum, accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR 445/2000);
b) ulteriori dichiarazioni sostitutive relative a titoli di studio o professionali, ove posseduti, che il candidato ritenga utile presentare;
c) elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati;
d) copia di un documento in corso di validità.

La firma in calce alla domanda, al curriculum, all'elenco dei documenti presentati ed in tutte le dichiarazioni sostitutive, è obbligatoria a pena di esclusione dalla selezione.

I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:

- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno, quindi accettate, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;
- ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della sottoscrizione del curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'art. 2.

I candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, secondo le modalità previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 5 - Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione esaminatrice composta da tre membri scelti tra il personale dell'Istituto, nominata dal Direttore dell'INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.
La valutazione avverrà sulla base dei titoli presentati e dovrà tenere conto del curriculum del candidato.

In caso di necessità, le riunioni della commissione esaminatrice possono essere svolte in modalità telematica.

Nella prima riunione, la Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli e, successivamente, procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati.
Il punteggio totale a disposizione della Commissione è di 100 punti e sarà ripartito come segue:

- titoli: fino a 60 punti;
- colloquio orale: fino a 40 punti.

Il punteggio minimo per poter accedere all'eventuale colloquio orale è di 42/60.
Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire e verificare l'attinenza al profilo richiesto.
Durante il colloquio, sarà, inoltre, accerta la conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un testo attinente la tematica del bando in oggetto.
Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 28/40.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima della data di convocazione stessa.
Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di valido ed idoneo documento di identità.
L'eventuale colloquio orale verterà sugli argomenti di seguito specificati, attinenti al settore di attività per il quale è indetta la selezione del presente bando:

- principi di geologia, e la loro applicazione all'esplorazione spaziale;
- analisi e interpretazione di dati geologici e di telerilevamento;
- integrazione di osservazioni geologiche sul terreno ed evidenze strumentali;
- tecniche e metodi di cartografia geologica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della procedura di selezione, la commissione esaminatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.
A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali e sarà resa pubblica sul sito www.iaps.inaf.it e sul sito www.inaf.it e potrà essere utilizzata nel caso di rinuncia e di dimissioni del vincitore.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere 100, 00133 Roma ed il candidato dovrà poter partecipare a missione all'estero.

Art. 7- Conferimento della borsa

Al/Alla vincitore/vincitrice sarà data formale comunicazione del conferimento della borsa di studio.
Entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, il/la vincitore/vincitrice dovrà far pervenire all'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, senza riserve e alle condizioni che saranno indicate, nonché i documenti che gli verranno richiesti.
Il vincitore/la vincitrice della borsa di studio avrà l'obbligo di frequentare, per la durata della stessa, la sede dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, sede di svolgimento della medesima borsa, secondo le esigenze stabilite dal Responsabile della presente borsa di studio.
Nel caso di rinuncia del vincitore, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati ritenuti idonei.

Nella dichiarazione il/la vincitore/vincitrice dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo della borsa di studio, di altre borse, né di sovvenzioni o assegni analoghi, e che non percepirà stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti di impiego pubblici o privati, né da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.
Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale.
Il vincitore della borsa è tenuto a provvedere, personalmente, alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, della quale dovrà consegnare copia all'Amministrazione al momento della stipula del contratto, pena decadenza del conferimento dell'incarico.

Potranno essere giustificati ritardi e/o interruzioni della borsa solo se dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio o prosecuzione oltre la scadenza sarà condizionata da una ulteriore valutazione del Direttore dell'Istituto o da eventuali vincoli di bilancio.

In caso di rinuncia, di decadenza o di dimissioni del vincitore, Il Direttore dell'INAF – IAPS, sentito il Responsabile, può assegnare ai candidati successivi in graduatoria, la relativa/restante quota.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***", lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in qualità di titolare del trattamento,

informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presentano domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente "***Bando***" o, comunque, acquisiti a tal fine dal predetto "***Istituto***", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della "***Commissione Esaminatrice***".

2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
4. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ed, in particolare, il diritto di accedere ai loro dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.
5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "***Responsabile della Protezione dei Dati***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: ***rpd@inaf.it***;
c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: ***rpd-inaf@legalmail.it***.

6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali sia stato effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto "***Regolamento***", o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo "***Regolamento***".

Art. 9 - Pubblicità e disposizioni finali

Il presente bando sarà reso pubblico, a cura del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, mediante affissione nell'albo e pubblicazione sul sito web del medesimo Istituto (www.iaps.inaf.it), nonché, a cura della Direzione Scientifica, mediante pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it).
Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di borse di studio, l'Istituto assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
Qualsiasi informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: silvia.calabria@inaf.it.

Il Direttore dello IAPS
Dottore Marco Fero

MARCO
FEROCI
28.10.2026
16:37:19
GMT+01:00